

COMUNE di Montalto Dora

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

SILVANA GALLEANO

Comune di Montalto Dora

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Montalto Dora che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 10 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Montalto Dora nominato con delibera consiliare n. 56 del 27 novembre 2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 2 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 22 febbraio 2017 con delibera n. 16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - m) le proposte di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - n) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - o) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - p) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - q) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

In data 30 novembre 2016 il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 35 ha approvato la terza variazione al bilancio di previsione 2016/2018 con relativo assestamento.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 22/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione	476.369,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.545,49
b) Fondi accantonati	103.925,38
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	370.898,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	476.369,15

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	383.648,52	503.161,34	547.280,12
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente deve provvedere a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.419,32	5.218,77	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	17.836,84	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	129.850,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.889.550,00	1.857.400,00	1.875.400,00	1.875.400,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	80.227,00	58.800,00	49.000,00	49.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	675.600,00	706.200,00	633.100,00	633.100,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	395.151,07	399.500,00	735.000,00	623.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	584.120,00	430.120,00	430.120,00	430.120,00
	TOTALE	3.924.648,07	3.652.020,00	3.922.620,00	3.810.620,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.092.754,23	3.657.238,77	3.922.620,00	3.810.620,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFIN. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.466.965,32	2.385.618,77	2.312.000,00	2.317.000,00
		di cui già impegnato		178.406,52	165.206,48	21.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.768,77	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	627.837,91	524.500,00	861.500,00	741.500,00
		di cui già impegnato		10.000,00	10.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	113.831,00	117.000,00	119.000,00	122.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	584.120,00	430.120,00	430.120,00	430.120,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.092.754,23	3.657.238,77	3.922.620,00	3.810.620,00
		di cui già impegnato		188.406,52	175.206,48	21.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.768,77	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.092.754,23	3.657.238,77	3.922.620,00	3.810.620,00
		di cui già impegnato*		188.406,52	175.206,48	21.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.768,77	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate e pertanto non si è in presenza di avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	5.218,77
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
TOTALE	5.218,77

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	547.820,12
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.020.300,69
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	58.800,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	754.260,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	626.560,32
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	20.822,55
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	430.309,86
	TOTALE TITOLI	4.111.053,44
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.658.873,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	2.816.807,57
2	<i>Spese in conto capitale</i>	836.127,06
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	166.250,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	451.836,46
	TOTALE TITOLI	4.471.021,09
	SALDO DI CASSA	187.852,47

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Non sussistendo, al 1° gennaio 2016, somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata la cassa vincolata al 1.01.2017 è pari a zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	547.820,12		547.820,12	547.820,12
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	525.170,29	1.857.400,00	2.382.570,29	2.020.300,69
2	Trasferimenti correnti	10.000,00	58.800,00	68.800,00	58.800,00
3	Entrate extratributarie	169.205,12	706.200,00	875.405,12	754.260,02
4	Entrate in conto capitale	269.667,37	399.500,00	669.167,37	626.560,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	45.659,73	-	45.659,73	20.822,55
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.568,71	430.120,00	435.688,71	430.309,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.025.271,22	3.652.020,00	4.677.291,22	4.658.873,56
1	Spese correnti	493.246,59	2.385.618,77	2.878.865,36	2.816.807,57
2	Spese in conto capitale	397.962,81	524.500,00	922.462,81	836.127,06
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	49.260,01	264.315,41	313.575,42	166.250,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	36.031,58	1.813.100,00	1.849.131,58	451.836,46
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		976.500,99	4.987.534,18	5.964.035,17	4.471.021,09
SALDO DI CASSA		596.590,35	- 1.335.514,18	- 738.923,83	187.852,47

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.218,77	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.622.400,00	2.557.500,00	2.557.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.385.618,77	2.312.000,00	2.317.000,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		21.433,27	26.677,90	31.385,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	500,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	117.000,00	119.000,00	122.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		124.500,00	126.000,00	118.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	125.000,00	126.500,00	118.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 500,00	- 500,00	- 500,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La differenza negativa di parte corrente è compensata da differenza positiva di pari importo di parte capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate di carattere non ripetitivo così come nel titolo I delle spese non sono previste spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato (non da indebitamento)	5.218,77	0,00	0,00
Titolo 1	1.857.400,00	1.875.400,00	1.875.400,00
Titolo 2	58.800,00	49.000,00	49.000,00
Titolo 3	706.200,00	633.100,00	633.100,00
Titolo 4	399.500,00	735.000,00	623.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.027.118,77	3.292.500,00	3.180.500,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 (al netto di fondi e accantonamenti)	2.364.185,50	2.285.322,10	2.285.614,24
Titolo 2	524.500,00	861.500,00	741.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Restituzione patto orizzontale 2015	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.888.685,50	3.146.822,10	3.027.114,24
Differenza	138.433,27	145.677,90	153.385,76

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP 2017-2019 adottato con delibera di Giunta n. 49 in data 13/07/2016 e approvato dal Consiglio Comunale con la delibera n. 29 del 27/07/2016 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 18/07/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. La nota di aggiornamento del DUP 2017-2019 è stata approvata in data 22/02/2017 con la deliberazione della Giunta n. 15.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 62 del 12/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata oggetto di aggiornamento ed approvazione da parte della Giunta Comunale con la deliberazione n. 59 del 28/09/2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 05/12/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. La nota di aggiornamento al DUP adottata in data 22/02/2017 recepisce e conferma la precedente deliberazione.

L'attuale assetto del personale rappresenta la condizione minima indispensabile per il corretto funzionamento delle attività e dei servizi comunali.

Pertanto, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa al momento vigente in materia di assunzioni, si farà il possibile per garantire la sostituzione del personale che verrà a cessare nel prossimo triennio per dimissioni, collocamenti a riposo o altri motivi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il DUP e la nota di aggiornamento recepiscono e confermano la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20/05/2016. Nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2017-2019 il Consiglio Comunale adotterà la delibera "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.218,77	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.218,77	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.857.400,00	1.875.400,00	1.875.400,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	58.800,00	49.000,00	49.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	706.200,00	633.100,00	633.100,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	399.500,00	735.000,00	623.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.385.618,77	2.312.000,00	2.317.000,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	21.433,27	26.677,90	31.385,76
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.364.185,50	2.285.322,10	2.285.614,24
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	524.500,00	861.500,00	741.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	524.500,00	861.500,00	741.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		138.433,27	145.677,90	153.385,76

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato in euro 660.000; la delibera di riconferma delle aliquote applicate per l'anno 2016 verrà adottata dal Consiglio Comunale durante la seduta di approvazione del bilancio 2017-2019. Sulla proposta di deliberazione il revisore ha espresso il proprio parere favorevole in data 3 marzo 2017.

Non è stato previsto gettito per l'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti.

TASI

La proposta di deliberazione per le aliquote da applicare nel 2017, su cui il revisore ha già espresso parere favorevole in data 3/03/2017 e che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale prevede l'azzeramento dell'aliquota per tutte le fattispecie imponibili diverse dagli immobili adibiti ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'Ente non ha pertanto previsto gettito per TASI.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di deliberazione per l'aliquota da applicare nel 2017, su cui il revisore ha già espresso parere favorevole in data 3/03/2017 e che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, dispone la conferma dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,80 per cento. Il gettito è previsto in euro 398.650.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 490.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti. Il "Piano economico finanziario tassa rifiuti (TARI) anno 2017 e la relazione di accompagnamento" predisposti dalla Società Canavesana Servizi spa, soggetto gestore del servizio, saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, unitamente alle tariffe relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 nella medesima seduta di approvazione del bilancio 2017-2019. Il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) è stato approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2016 e modificato con atti del Consiglio Comunale n. 12/2015 e n. 13/2016.

Sulla base della comparazione degli accertamenti rilevati annualmente con le effettive riscossioni (competenza + residui) l'Ente ha previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2017 di euro 19.899,68 che rappresenta il 4,06% dell'accertamento effettuato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non sono state previste entrate per l'attività di controllo delle dichiarazioni.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale, calcolati con riferimento alle previsioni finanziarie, è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	-	25.500,00	0,00
Servizio pre e post scuola	12.500,00	20.600,00	60,68
Impianti sportivi	1.000,00	22.550,00	4,43
Mensa scolastica	182.000,00	212.400,00	85,69
Teatro e museo	9.300,00	50.983,13	18,24
Servizio pasti a domicilio anziani	3.000,00	4.000,00	75,00
Quote servizi generali		6.000,00	
TOTALE	207.800,00	342.033,13	60,75

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda l'Ente non ha ritenuto necessario prevedere nella spesa un fondo svalutazione crediti o un fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds e ex art. 142 co 12 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La somma minima da assoggettare a vincoli è pari a euro 1.000; con specifico atto n. 12 del 22/02/2017 la Giunta ha destinato tale somma negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	48.579,41	0,00%
2016	65.431,17	0,00%
2017	6.500,00	0,00%
2018	20.000,00	0,00%
2019	20.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	71.775,00	46.371,10	46.371,10	46.371,10
	2 - Segreteria generale	271.698,77	271.148,77	260.930,00	260.930,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	110.100,00	81.100,00	81.100,00	81.100,00
	4 - Gestione delle entrate tributarie	37.350,00	44.850,00	38.350,00	38.350,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	142.250,00	126.200,00	167.400,00	167.400,00
	6- Ufficio tecnico	132.400,00	130.500,00	126.500,00	126.500,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	38.520,00	59.350,00	59.350,00	59.350,00
	10 - Risorse umane	18.060,00	21.060,00	19.060,00	19.060,00
	11 - Altri Servizi Generali	94.900,55	61.350,00	61.350,00	61.350,00
	Totale Missione 1	917.054,32	841.929,87	860.411,10	860.411,10
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	79.650,00	81.750,00	80.750,00	80.750,00
	Totale Missione 3	79.650,00	81.750,00	80.750,00	80.750,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	32.532,00	32.300,00	32.100,00	32.100,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	158.500,00	311.400,00	66.100,00	66.100,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	160.300,00	163.250,00	163.250,00	163.250,00
	7 - Diritto allo Studio	171.400,00	171.400,00	170.900,00	170.900,00
	Totale Missione 4	522.732,00	678.350,00	432.350,00	432.350,00
5- Tutela e valorizzazione dei beni e att.culturali	1 - Valorizzazione dei beni di int.storico	149.951,07	65.300,00	4.500,00	4.500,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	40.530,00	37.670,00	87.670,00	86.670,00
	Totale Missione 5	190.481,07	102.970,00	92.170,00	91.170,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	30.000,00	28.150,00	120.300,00	20.300,00
	Totale Missione 6	30.000,00	28.150,00	120.300,00	20.300,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	26.217,00	23.517,00	6.317,00	6.317,00
	Totale Missione 7	26.217,00	23.517,00	6.317,00	6.317,00
8 -Assetto territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.101,60	0,00	520.000,00	500.000,00
	Totale Missione 8	1.101,60	0,00	520.000,00	500.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	8.500,00	8.500,00	6.500,00	6.500,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	50.100,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	3 - Rifiuti	470.000,00	484.500,00	484.500,00	484.500,00
	4 - Servizio idrico integrato	8.200,00	8.500,00	3.500,00	3.500,00
	8 -Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinam.	6.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	542.800,00	531.500,00	524.500,00	524.500,00
10 -Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità infrastr. stradali	248.481,24	150.000,00	157.000,00	157.000,00
	Totale Missione 10	248.481,24	150.000,00	157.000,00	157.000,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	7.350,00	5.900,00	4.900,00	4.900,00
	Totale Missione 11	7.350,00	5.900,00	4.900,00	4.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	51.554,00	31.500,00	29.500,00	29.500,00
	3- Interventi per anziani	6.100,00	5.600,00	5.550,00	5.550,00
	4- Interventi per soggetti rischio esclusione	500,00	500,00	500,00	500,00
	5 - Interventi per le famiglie	200,00	200,00	200,00	200,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	5.700,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	116.000,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	148.650,00	118.400,00	26.600,00	26.600,00
	Totale Missione 12	328.704,00	277.100,00	183.250,00	183.250,00

MISSIONE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI				
13 - Tutela della salute	7- Ulteriori spese in materia sanitaria	38.100,00	36.750,00	36.750,00	36.750,00
	Totale Missione 13	38.100,00	36.750,00	36.750,00	36.750,00
14 - Sviluppo econ. e competitività	2 - Commercio, reti distr, consumatori	2.800,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
	Totale Missione 14	2.800,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
15 - Politiche per il lavoro e la fom.professionale	3 - Sostegno all'occupazione	4.000,00	2.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	4.000,00	2.000,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	9.632,00	13.568,63	15.625,78	18.082,94
	2 - FCDE	31500,00	21433,27	26.026,12	30.618,96
	3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	41.132,00	35.001,90	41.651,90	48.701,90
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui	113.700,00	112.300,00	110.250,00	109.200,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	113.831,00	117.000,00	119.000,00	122.000,00
	Totale Missione 50	227.531,00	229.300,00	229.250,00	231.200,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	300.500,00	200.500,00	200.500,00	200.500,00
	Totale Missione 60	300.500,00	200.500,00	200.500,00	200.500,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	584.120,00	430.120,00	430.120,00	430.120,00
	Totale Missione 99	584.120,00	430.120,00	430.120,00	430.120,00
TOTALE SPESA		4.092.754,23	3.657.238,77	3.922.620,00	3.810.620,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	644.100,55	624.600,00	615.500,00	615.500,00
102	imposte e tasse a carico ente	86.300,00	45.400,00	44.700,00	44.700,00
103	acquisto beni e servizi	1.392.560,00	1.344.281,10	1.290.581,10	1.289.581,10
104	trasferimenti correnti	174.954,00	169.017,00	159.017,00	159.017,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	114.200,00	112.800,00	110.750,00	109.700,00
109	rimborsi e poste correttive	7.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
110	altre spese correnti	47.850,77	86.020,67	87.951,90	95.001,90
TOTALE		2.466.965,32	2.385.618,77	2.312.000,00	2.317.000,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei **vincoli** disposti:

- dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dall'art. 1 comma 228 della Legge 208 del 28.12.2015 sulle assunzioni a tempo indeterminato di personale di qualifica non dirigenziale;
- dall'art.16 comma 1 del D.L. 113/2016, e del comma 762 della Legge 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del 05.12.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

E' rispettato il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Lo stanziamento complessivo per il triennio rispetta i limiti imposti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche quelle, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Poiché la norma prevede che non siano oggetto di svalutazione i crediti trasferiti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa e le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale, l'Ente ha individuato, come risorse d'incerta riscossione su cui calcolare il FCDE, ***le entrate per la Tari, i proventi da fitti reali di fondi rustici e i fitti reali diversi.***

La norma consente di applicare tre diverse metodologie di calcolo (1° - media semplice [sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui]; 2° - rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con determinati pesi, rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; 3° - media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con l'applicazione di determinati pesi) lasciando libera scelta all'Ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all'andamento degli incassi.

Le disposizioni di legge prevedono che nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità sia pari almeno al 70% (nel 2018 pari almeno all'85%) di quello risultante dall'applicazione e che dal 2019 l'accantonamento al fondo sia effettuato per l'intero importo. ***L'Ente si è avvalso di tale facoltà; l'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.***

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 70%	% di stanz. Accan. al fondo
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.561.650,00	28.420,00	19.899,68	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.561.650,00	28.420,00	19.899,68	1,27
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	295.750,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.857.400,00	28.420,00	19.899,68	1,07
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	58.800,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	58.800,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	526.250,00	2.189,86	1.533,34	0,29
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	177.900,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	706.200,00	2.189,86	1.533,34	0,22
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	303.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	90.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	399.500,00	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	3.021.900,00	30.609,86	21.433,02	0,71
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.622.400,00	30.609,86	21.433,02	0,82
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	399.500,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 85%	% di stanz. Accan. al fondo
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.579.650,00	29.464,00	25.044,40	1,59
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.579.650,00	29.464,00	25.044,40	1,59
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	295.750,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.875.400,00	29.464,00	25.044,40	1,34
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	49.000,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	49.000,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	465.950,00	1.921,76	1.633,50	0,35
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	165.100,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	633.100,00	1.921,76	1.633,50	0,26
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	680.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	735.000,00	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	3.292.500,00	31.385,76	26.677,90	0,81
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.557.500,00	31.385,76	26.677,90	1,04
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	735.000,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 100%	% di stanz. Accan. al fondo
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.579.650,00	29.464,00	29.464,00	1,87
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.579.650,00	29.464,00	29.464,00	1,87
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	295.750,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.875.400,00	29.464,00	29.464,00	1,57
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	49.000,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	49.000,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	465.950,00	1.921,76	1.921,76	0,41
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	165.100,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	633.100,00	1.921,76	1.921,76	0,30
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	580.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	23.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	623.000,00	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	3.180.500,00	31.385,76	31.385,76	0,99
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.557.500,00	31.385,76	31.385,76	1,23
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	623.000,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 13.568,63 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 15.625,78 pari allo 0,68 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 18.082,94 pari allo 0,78% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non essendoci allo stato attuale cause in corso sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Montalto Dora partecipa al capitale delle seguenti società e consorzi:

Quota	Società	Attività caratteristica	Note
0,0078%	Azienda Energia e Gas di Ivrea	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	Società in utile;
3,31%	Società Canavesana Servizi spa	Svolge, per conto del Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti	Società in utile; partecipazione indispensabile per assicurare l'esercizio di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana)
0,0008%	SMAT S.p.A. Società Metropolitana Acque di Torino	Esercizio attività finalizzate a fornire il servizio idrico integrato	Società in utile; partecipazione indispensabile per assicurare l'esercizio di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato)
	Valli del Canavese GAL	Formulazione di piani di sviluppo locale	adesione deliberata dal C.C. in data 2.12.2015
Quota	Consorzi	Attività caratteristica	
4,17%	Consorzio per gli insediamenti produttivi	Coordina attività di realizzazione e gestione delle aree industriali attrezzate	
1,85%	Consorzio Canavesano Ambiente	Organizzazione servizio raccolta rifiuti	
3,51%	Consorzio IN.RE.TE.	Servizio socio assistenziale	

Le seguenti funzioni fondamentali dell'Ente sono gestite in forma associata con il Comune di Cascinette d'Ivrea:

- 1- Protezione civile (comune capofila Montalto Dora)
- 2- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo (comune capofila Montalto Dora)
- 3- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e pianificazione territoriale di livello sovracomunale (comune capofila Cascinette d'Ivrea)

Con deliberazioni del 2014 e del 2015 sono state approvate, rispettivamente, la convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Banchette, Cascinette d'Ivrea, Fiorano Canavese, Ivrea e Samone e lo statuto dell'Unione Eporediese per la gestione in forma associata di alcune funzioni fondamentali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti e per i servizi sociali è così previsto nel bilancio 2017-2019

Società Canavesana Servizi spa - Consorzio Canavesano Ambiente	2017	2018	2019
Per contratti di servizio	484.500,00	484.500,00	484.500,00
Per concessione di crediti	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-
Altre spese	-	-	-
Totale	484.500,00	484.500,00	484.500,00

CONSORZIO IN.RE.TE	2017	2018	2019
Per contratti di servizio	-	-	-
Per concessione di crediti	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-
Altre spese: quota per svolgimento servizi sociali	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Totale	116.000,00	116.000,00	116.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'[art.6, comma 19 del D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Riduzione compensi CDA

Per le società partecipate dall'Ente non si deve procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 in considerazione del fatto che non hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#)

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a;

euro 524.500,00 per l'anno 2017

euro 861.500,00 per l'anno 2018

euro 741.500,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge e sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
concessioni cimiteriali	90.000,00	35.000,00	23.000,00
alienazione di beni	0,00	0,00	0,00
contributo per permesso di costruire	6.500,00	20.000,00	20.000,00
trasferimenti in c/capitale da amm.ni pubbliche	303.000,00	680.000,00	580.000,00
mutui	0,00	0,00	0,00
leasing e altri strumenti finanziari	0,00	0,00	0,00
entrate correnti destinate a spese in c/capitale	125.000,00	126.500,00	118.500,00
totale	524.500,00	861.500,00	741.500,00

INVESTIMENTI	2017	2018	2019
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	79.500,00	130.500,00	130.500,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	265.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	58.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	100.000,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	520.000,00	500.000,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	92.000,00	1.000,00	1.000,00
totale	524.500,00	861.500,00	741.500,00

Investimenti senza esborsi finanziari e acquisizioni in leasing

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) e acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012, che prevede un tetto massimo pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti mutui per il finanziamento di spese in conto capitale per il triennio 2017-2019.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	119.491,11	113.700,00	112.300,00	110.250,00	109.200,00
entrate correnti	2.817.308,45	2.907.144,51	2.694.694,25	2.645.377,00	2.622.400,00
% su entrate correnti	4,24%	3,91%	4,17%	4,17%	4,16%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.910.783,35	2.767.049,21	2.653.218,21	2.536.218,21	2.417.218,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	143.734,14	113.831,00	117.000,00	119.000,00	122.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.767.049,21	2.653.218,21	2.536.218,21	2.417.218,21	2.295.218,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	119.491,11	113.700,00	112.300,00	110.250,00	109.200,00
Quota capitale	143.734,14	113.831,00	117.000,00	119.000,00	122.000,00
Totale	263.225,25	227.531,00	229.300,00	229.250,00	231.200,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE